



COMUNE DI BOLOGNA

**Settore Programmazione, Controlli e Statistica
Ufficio Comunale di Statistica**

PENDOLARI A BOLOGNA

*La mobilità per motivi di studio o di lavoro al Censimento 2001
verso le aree statistiche del Comune di Bologna*

Marzo 2007

Tavole analitiche e mappe tematiche approfondite sull'argomento sono disponibili sul sito web del Settore Programmazione Controlli e Statistica:

<http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/index.html>

Direttore: Gianluigi Bovini
Redazione a cura di Marisa Corazza
Elaborazioni cartografiche: Fabrizio Dell'Atti
Ha collaborato Tiziana Dilenge

Ricordiamo i dati principali sui movimenti sistematici per studio o lavoro ricavati dalle elaborazioni del Censimento della Popolazione 2001¹:

2001	treno, tram, metropolitana	autobus, filobus, autobus aziendale o scolastico	<i>Totale mezzo pubblico</i>	auto privata cond.	auto privata pass.	<i>Totale auto privata</i>	motocicletta, ciclom.	a piedi, in bicicletta, con altro mezzo	Totale
Spostamenti interni a Bo	1.531	25.844	27.375	40.914	14.771	55.685	21.070	33.378	137.508
Origine Bologna destinazione Provincia	417	2.513	2.930	22.742	1.507	24.249	2.027	321	29.527
Origine Bologna destinazione extra provincia	1.464	72	1.536	2.024	102	2.126	31	13	3.706
Totale Origini Bologna	3.412	28.429	31.841	65.680	16.380	82.060	23.128	33.712	170.741
Origine provincia destinazione Bologna	5.893	12.048	17.941	36.956	4.583	41.539	4.873	551	64.904
Totale scambio provincia	6.310	14.561	20.871	59.698	6.090	65.788	6.900	872	94.431
Origine extra provincia destinazione Bologna	10.908	1.109	12.017	7.827	576	8.403	80	159	20.659
Totale scambio extra provinciale	12.372	1.181	13.553	9.851	678	10.529	111	172	24.365
Totale destinazioni Bologna	18.332	39.001	57.333	85.697	19.930	105.627	26.023	34.088	223.071
Spostamenti complessivi	20.213	41.586	61.799	110.463	21.539	132.002	28.081	34.422	256.304

Tra i movimenti in entrata, quelli in uscita e quelli interni alla città, gli spostamenti pendolari che riguardano il comune di Bologna sono oltre 256.000, con una preponderanza nella utilizzazione dell'auto privata (52%), una quota rilevante di utilizzazione dei mezzi pubblici (24%), un non trascurabile 11% che si muove sulle due ruote e un 13% che si muove a piedi, in bicicletta o con altro mezzo.

Sono oltre 170.000 i bolognesi che quotidianamente compiono uno spostamento pendolare per studio o per lavoro e nell'81% dei casi la destinazione rimane nei confini della città. Più di 85.000 persone invece quotidianamente arrivano a Bologna da origini più o meno lontane: il 76% di questi arriva da un comune compreso nella provincia.

Complessivamente lo "scambio" con la provincia di Bologna riguarda oltre 94.000 persone, con una preponderanza assoluta dei movimenti verso il comune capoluogo rispetto a quelli nel senso opposto.

¹ Si tratta dei soli spostamenti effettivamente verificatisi il mercoledì antecedente la data del censimento.

Grazie ad uno sforzo congiunto compiuto da comuni, province e regioni, gli indirizzi dei luoghi di studio o di lavoro sono stati codificati in termini di sezione di censimento; l'Istat ha recentemente rilasciato i file definitivi completi anche di quest'ultima informazione attraverso la cui elaborazione è ora possibile fare alcune osservazioni sintetiche riguardo le destinazioni sub-comunali degli spostamenti diretti a Bologna.

Per un ulteriore approfondimento, si vedano anche le mappe tematiche sub-comunali pubblicate nella [sezione censimenti](#) del [sito internet](#) del Settore Programmazione, Controlli e Statistica del Comune di Bologna

Dai dati forniti dai cittadini, in alcuni casi, non è stato possibile evincere l'indirizzo esatto del luogo di studio o di lavoro e assegnare quindi la sezione di censimento. Conseguentemente, l'insieme degli spostamenti che possiamo esaminare nelle destinazioni sub-comunali sono solo una parte (comunque molto rilevante) degli spostamenti.

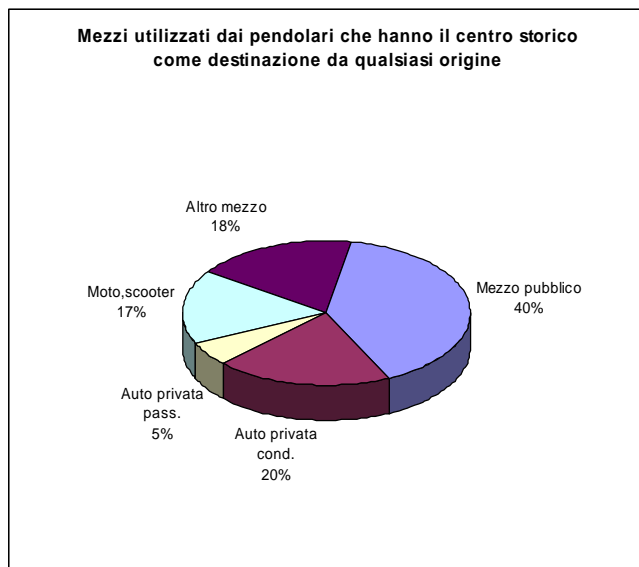
Si tratta infatti di 217.423 spostamenti (pari al 97,5% del complesso di 223.071 movimenti pendolari diretti verso il comune di Bologna da qualsiasi origine).

Dall'osservazione dei dati degli spostamenti pendolari con destinazione Bologna emerge il **ruolo attrattore del centro storico**, verso cui si dirige il **35% dei pendolari** con destinazione in città (quasi 76.000 unità nel complesso, di cui circa 49.000 per lavoro): in particolare, sono le **aree del centro esterne alla cerchia del mille** a registrare i maggiori flussi di arrivi con un picco di oltre 20.000 pendolari per la **zona universitaria**.

All'esterno del centro storico emergono anche le numerosità dei pendolari diretti verso la zona Roveri, la Fiera, Croce Coperta e l'Ospedale Sant'Orsola.

L'esame differenziato per studio e per lavoro delle mappe tematiche evidenzia i maggiori poli scolastici o economici della città.

Riguardo ai **mezzi** utilizzati dai pendolari che hanno destinazione in città, l'analisi territoriale rivela che il **54%** degli utilizzatori del **mezzo pubblico** ha una destinazione compresa nel **centro storico**, anche se flussi rilevanti di pendolari sui mezzi pubblici si registrano anche verso le aree di Piazza dell'Unità, Arcoveggio e Fiera a nord, e per le zone Osservanza e Ospedale Sant'Orsola a sud e a est. L'accesso al centro cittadino inoltre gioca sicuramente un ruolo chiave nell'aumento dei movimenti su due ruote dal momento che quasi la metà (49%) dei pendolari su due ruote si dirige verso il centro storico.



Facendo riferimento invece alle percentuali di utilizzo dei mezzi di trasporto per i pendolari diretti nelle varie aree della città, verificiamo che il **40%** di chi si reca nel centro storico per motivi di studio o di lavoro lo fa utilizzando un **mezzo pubblico**: una percentuale assai più ampia di quella che si verifica considerando il complesso dei movimenti con destinazione Bologna (26%). Il **25%** dei movimenti pendolari diretti verso il centro storico avviene invece con l'**auto privata**; in particolare permane considerevole la quota di utilizzo dell'**auto privata come conducente** (oltre **15.000 auto**, pari al **20%** del complesso delle destinazioni nel centro storico). La quota rimanente di spostamenti si ripartisce quasi equamente tra **moto e scooter**, che coprono il **17%** degli spostamenti (una quota anche qui maggiore di quella verificata per l'intera città, pari al 12%), e tra chi si muove **a piedi, in bici o con altro mezzo** che copre il rimanente **18%**.

Ma il centro storico non è la sola destinazione rispetto alla quale si evidenzia una preferenza per i **mezzi pubblici**: altre zone più periferiche, caratterizzate da un consistente afflusso di studenti, registrano infatti una elevata preferenza per il mezzo pubblico; all'interno del centro storico invece, la preferenza per autobus e treno appare assai più elevata nell'area **Irnerio (47%)** di quanto non si verifichi nelle altre aree centrali.

Tra le zone di destinazione nelle quali si registrano invece le percentuali più elevate di uso dell'**auto privata** figurano quelle della **corona più periferica da ovest a est** con un abbassamento delle percentuali a est lungo le zone interessate dalle linee bus 27, 19 e 13 e a sud per le zone collinari interessate comunque da un numero limitato di spostamenti. Le aree di prima periferia e soprattutto il centro evidenziano invece percentuali di utilizzo dell'auto privata assai inferiori.

Trascurando i movimenti a piedi o in bici che riguardano un insieme limitato e comunque di breve raggio, l'altro punto cruciale che i risultati di questo censimento hanno bene evidenziato è l'uso massiccio della **moto** o dello **scooter** negli spostamenti dei pendolari, soprattutto per motivi di lavoro. Esaminando il cartogramma relativo si evidenzia innanzitutto il **centro storico** ed in particolare il cuore della città, quello **all'interno delle cerchia del mille, raggiunto in moto da un pendolare su 5**. Percentuali elevate si riscontrano anche nelle zone di prima periferia a sud della città e per l'area dell'Ospedale Sant'Orsola.